

■ BEN OLTRE IL FRIULI “Puntiamo sulle economie emergenti”

L'Università di Udine ha adottato diverse soluzioni per aiutare i suoi studenti. “Abbiamo intrapreso - spiega Marco Sartor, delegato del rettore per il Placement - due percorsi differenti, rinforzando l'orientamento in ingresso, dando tutte le informazioni dettagliate con le percentuali di risoluzione e assorbimento, mostrando i percorsi confacenti alle caratteristiche, grazie alla possibilità per gli studenti delle superiori di entrare in ateneo e seguire le lezioni. La problematicità per l'Uni-

versità è vedere i suoi studenti perdere tempo, cambiando facoltà dopo il primo anno, passando da un corso all'altro”.

Il rettore **Alberto Felice De Toni** punta molto sull'orientamento in ingresso, oltre a quello in uscita, che collega l'Università alle imprese italiane ed estere.

“Il mercato italiano - prosegue Sartor - non è più in grado di assorbire tutti i nuovi laureati. Bisogna puntare sulle economie emergenti e indirizzare lì i

nostri ragazzi. Non si tratta di fuga di cervelli, ma di investimenti per portare poi a casa le esperienze acquisite all'estero. La nostra Università, invece, è ancora troppo legata al Friuli, quando bisogna guardare alla Cina, al Brasile. Purtroppo, però, senza parlare di bamboccioni, i nostri ragazzi non sono tutti pronti a partire. Si spacca pesantemente. C'è chi vuole partire, ma l'Università non è al momento in grado di fornire indicazioni e opportunità sui mercati lontani. Ci stiamo attrezzando”.



Marco Sartor



Peso: 19%